

## VERBALE CONSIGLIO DI ISTITUTO n°6

Giorno 05 – settembre 2016, alle ore 17:30, nei locali dell'Istituto Comprensivo di San Piero Patti si è riunito, regolarmente convocato, il Consiglio d'Istituto per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Lettura ed approvazione verbale della seduta precedente;
2. Decadenza membri elettivi ai sensi dell'art. 38-D.lgs 297/94;
3. Criteri di formazione delle classi;
4. Criteri di assegnazione dei docenti alle classi e del personale ai plessi;
5. Orario delle lezioni;
6. Orario funzionamento del servizio scolastico;
7. Contributo volontario dei genitori;
8. Elezioni organi collegiali durata annuale;
9. Elezioni suppletive;
10. Criteri di ripartizione del Fondo d'Istituto a.s. 2016/17;
11. Centro sportivo scolastico;
12. Regolamento delle attività negoziali – aggiornamento;
13. Variazioni di bilancio E.F. 2016;
14. Accordo di rete RE. SA. BES.
15. Varie ed eventuali;

Risultano presenti: il D.S. Clotilde Graziano; per la componente docenti , Serio Maria Rita, Raffaele Gaetana, Gurgone Ida, Arlotta Maria Elena, Barbitta Carmelo, Rossello Maria, Balbi Stella; per la componente genitori, Ardiri Edoardo, Limina Antonino, Genes Maria Lucia, Corrente Maria Gabriella, Macula Caterina; per la componente ATA, Pantano Giuseppina.

Risultano assenti: Lanzillotti Santa (componente docenti), Cottone Manuela, Furnari Massimo (componente genitori). Decadono Ciona Antonella e Ballato Rosario.

**PUNTO I - Lettura ed approvazione verbale della seduta precedente;** Viene data lettura del verbale della seduta precedente e, constatato che non esiste difformità tra quanto discusso e quanto verbalizzato, il Consiglio lo approvato all'unanimità .

### **PUNTO II - Decadenza membri elettivi ai sensi dell'art. 38-D.lgs 297/94;**

Decadono due membri del Consiglio: Ciona Antonella (lista "Futuro dei nostri figli"), genitore di alunno trasferitosi in altro Istituto e Ballato Rosario (lista "ATA per una scuola migliore"), in quanto trasferito in assegnazione provvisoria in altro Istituto. Si dovrà pertanto procedere a nuove elezioni suppletive, come da successivo punto, in quanto nelle relative liste non vi sono altri non eletti.

### **PUNTO III - Criteri di formazione delle classi;**

Il Dirigente pone in evidenza il fatto che la formazione delle classi deve ispirarsi a criteri educativi-didattici coerenti con gli obiettivi generali specifici dei vari segmenti scolastici dell'Istituto. In particolar modo deve essere assicurare l'eterogeneità culturale e socio economica all'interno di ciascuna classe. Pertanto, si propongono i seguenti criteri generali per la formazione delle classi prime:

- Valutazioni finali verbalizzate nella scheda di passaggio dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria e dalla scuola Primaria alla Secondaria di 1° grado;

1. Adeguata distribuzione alunni H/D SA e contenimento del numero complessivo degli alunni diversamente abili delle classi
2. Ripartizione equilibrata di maschi/femmine;
3. Agevolazione di gruppi di compagni da inserire nella stessa classe;
4. Suddivisione in classi diverse degli alunni che hanno dimostrato interazioni negative tra loro;
5. Adeguata distribuzione alunni stranieri.
6. Richieste delle famiglie.

Il Consiglio, dopo ampia discussione, delibera all'unanimità dei presenti criteri per la formazione delle classi così come sopra esposti.

#### **PUNTO IV- Criteri di assegnazione dei docenti alle classi e del personale ai plessi;**

Il Collegio Docenti, tenuto conto che l'assegnazione dei docenti alle classi rientra tra le prerogative dirigenziali regolata dalla legge (art. 396 DLgs 297/94) e che la nota del MIUR Prot. n. AOODGPER 6900 ribadisce che il dirigente scolastico, in relazione ai criteri generali stabiliti dal Consiglio di circolo o di istituto e conformemente al piano annuale delle attività deliberato dal Collegio dei docenti, assegna i docenti di scuola primaria e infanzia ai plessi e i docenti di I e II grado alle succursali, dopo ampia ed articolata discussione delibera all'unanimità i seguenti criteri generali di riferimento per l'assegnazione dei docenti alle classi:

1. La continuità didattica compatibilmente con le risorse dell'organico;
2. Le competenze professionali e relazionali;
3. L'anzianità complessiva di servizio dei docenti;
4. L'anzianità di servizio nel plesso dei docenti;
5. L'accoglimento delle richieste personali motivate e compatibili con quanto sopra.

Il Consiglio delibera all'unanimità dei presenti i criteri per la formazione delle classi prime così come sopra indicati.

#### **PUNTO V - Orario delle lezioni**

Il Dirigente comunica al Consiglio che l'orario di apertura della scuola di norma è dalle ore 8,00 alle ore 14,00 nei plessi con orario antimeridiano, fino alle ore 17,00 nei plessi che funzionano a Tempo Pieno, ma dietro accordi sindacali, per poter rispondere alle diverse esigenze organizzative dei plessi l'orario di apertura e chiusura può diventare flessibile.

L'orario delle lezioni e la durata del tempo scuola sono stati proposti dal Collegio dei docenti nella seduta del 2 settembre 2016 pertanto la scansione oraria delle lezioni proposta per l'a.s. 2016/17 è la seguente:

#### **SAN PIERO PATTI**

	INFANZIA	PRIMARIA CLASSI A TEMPO NORMALE	SECONDARIA I GRADO TEMPO PROLUNGATO
LUNEDI'	8.20-16.20	8.20- 13.20	8.20- 13.20
MARTEDI'	8.20-16.20	8.20- 13.20	8.20- 16.20
MERCOLEDI'	8.20-16.20	8.20- 13.20	8.20- 13.20
GIOVEDI'	8.20-	8.20- 13.20	8.20- 16.20

	16.20		
VENERDI'	8.20-16.20	8.20- 13.20	8.20- 13.20
SABATO		8.20- 13.20	8.20- 13.20
		CLASSE III A tempo pieno II A progetto potenziamento 8,20- 16,20 da lunedì a venerdì	

### LIBRIZZI

	INFANZIA LIBRIZZI CENTRO	INFANZIA COLLA MAFFONE	PRIMARIA LIBRIZZI CENTRO	PRIMARIA COLLA MAFFONE	SECONDARIA PRIMO GRADO
LUNEDI'	8.10- 13.10	8.30- 16.30	8.10- 13.10	8.30-13.30	8.10- 13.10
MARTEDI'	8.10- 13.10	8.30- 16.30	8.10- 13.10	8.30-13.30	8.10- 13.10
MERCOLEDI'	8.10- 13.10	8.30- 16.30	8.10- 13.10	8.30-13.30	8.10- 13.10
GIOVEDI'	8.10- 13.10	8.30- 16.30	8.10- 13.10	8.30-13.30	8.10- 13.10
VENERDI'	8.10- 13.10	8.30- 16.30	8.10- 13.10	8.30-13.30	8.10- 13.10
SABATO			8.15- 13.15	8.30-13.30	8.15- 13.15

### MONTALBANO ELICONA

	INFANZIA	INFANZIA BRAIDI	PRIMARIA MONTALBANO CENTRO Tempo Pieno	PRIMARIA SANTA MARIA	SECONDARIA PRIMO GRADO
LUNEDI'	8.30-16.30	8.30-16.30	8.30- 16.30	8.10-13.10	8.30- 13.30 14,30-16,30
MARTEDI'	8.30-16.30	8.30-16.30	8.30- 16.30	8.15-16.10	8.30- 13.30
MERCOLEDI'	8.30-16.30	8.30-16.30	8.30- 16.30	8.10-13.10	8.30- 13.30 14,30-16,30
GIOVEDI'	8.30-16.30	8.30-16.30	8.30- 16.30	8.15-16.10	8.30- 13.30
VENERDI'	8.30-16.30	8.30-16.30	8.30- 16.30	8.10-13.10	8.30- 13.30 e a settimane alterne 14,30 -16,30

### BASICO'

	<u>INFANZIA</u>	<u>PRIMARIA</u>
LUNEDI'	8.30- 16.30	8.30- 13.30
MARTEDI'	8.30- 16.30	8.30- 16.30
MERCOLEDI'	8.30- 16.30	8.30- 13-30

GIOVEDI'	8.30- 16.30	8.30- 16.30
VENERDI'	8.30- 16.30	8.30- 13.30

Il Consiglio, considerato il mancato completamento dell'organico nella scuola secondaria di 1° grado, propone per la prima settimana di lezione, dall' 12/09/2016 al 17/09/2016 (compreso il sabato per la scuola primaria e secondaria) un orario provvisorio di quattro ore:

Dal 19 settembre al 1 ottobre 2015, in attesa che sia avviato il servizio mensa, tutte le classi svolgeranno cinque ore dal lunedì al sabato.

Per gli alunni delle classi Prime di entrambi gli ordini di scuola l'entrata giorno 12 settembre è posticipata alle ore 9,30 per consentire l'espletamento delle attività di accoglienza. In tale occasione è consentito l'ingresso in classe dei genitori che lo desiderano.

A partire dal 3 ottobre 2015 entrerà in vigore l'orario definitivo come programmato in tutti i plessi.

Gli alunni che usufruiscono del Tempo Pieno o del Tempo Prolungato, qualora non fosse avviato il servizio comunale della mensa scolastica, possono consumare il pranzo a scuola sotto la sorveglianza del docente di turno oppure possono essere prelevati dai genitori, previa autorizzazione scritta.

Le ore di lezione non svolte nelle settimane in cui vige l'orario provvisorio saranno recuperate dagli studenti in occasione di viaggi di istruzione e visite guidate, attività che prevedono il prolungamento dell'orario scolastico, eventuali recuperi nel rispetto del monte orario complessivo annuale di ciascun indirizzo di studi.

La Scuola dell'Infanzia, che non è scuola dell'obbligo, continuerà con l'orario provvisorio sino all'avvio della mensa scolastica.

I bambini anticipatori e di 3 anni, per la prima settimana, usciranno alle ore 11,30. Le altre sezioni seguiranno l'orario come stilato.

Nell'ambito della flessibilità orario, la Scuola dell'Infanzia, nel corso dell'anno scolastico, può usufruire delle seguenti flessibilità di orario:

<u>Orario d'ingresso:</u>	San Piero Patti	dalle ore 8,20 alle ore 9,20
	Librizzi	dalle ore 8,10 alle ore 9,10
	Colla	dalle ore 8,30 alle ore 9,30
	Montalbano, Braidì, Basicò	dalle ore 8,30 alle ore 9,30

Ove dovessero pervenire richieste per esigenze particolari, il Dirigente può predisporre un servizio di pre-scuola con anticipazione dell'orario di entrata di un massimo di 15 minuti.

<u>Orario di uscita:</u>	San Piero Patti	antimeridiano dalle ore 12,30 alle ore 13,20 pomeridiano " " 15,30 " " 16,20
	Montalbano	antimeridiano dalle ore 12,00 alle ore 13,30 pomeridiano dalle ore 15,30 alle ore 16,30
	Braidì	antimeridiano dalle ore 12,30 alle ore 13,30 pomeridiano dalle ore 15,30 alle ore 16,30
	Basicò	antimeridiano dalle ore 12,30 alle ore 13,30 pomeridiano dalle ore 15,30 alle ore 16,30

Il Dirigente ribadisce che prima del suddetto orario si dovrà uscire col permesso.

Per tutti gli ordini di scuola si prevede che per particolari esigenze il bambino può essere prelevato durante l'ora di mensa sempre dietro apposito permesso. I permessi che si ripetono per l'intero anno scolastico devono essere autorizzati dal Dirigente.

Il Consiglio approva all'unanimità l'articolazione dell'orario delle lezioni così come sopra esposto.

**PUNTO VI -Orario funzionamento del servizio scolastico;**

Di norma l'orario di funzionamento del servizio scolastico è il seguente : 8:00 – 14:00; fino alle 17:30 ove si svolge il tempo pieno/prolungato.

Nei plessi di Santa Maria e Librizzi, visto che le lezioni inizieranno alle 8:10, il personale ATA prenderà servizio alle 7:45, così come il personale in servizio a Montalbano e quello presso la segreteria di San Piero Patti, che dovrà provvedere ad organizzare eventuali casi di assenze del personale.

Nei plessi di Colla, Basicò e Braidì il personale ATA prende servizio alle 8:00.

Il Consiglio approva all'unanimità l'articolazione dell'orario di funzionamento del servizio scolastico così come sopra esposto

#### **PUNTO VII - Contributo volontario dei genitori;**

La signora Caterina Macula propone di richiedere un contributo di dieci euro ai genitori e destinare la cifra a servizi per gli studenti (riparazioni, scelte di esperti per attività extracurricolari, varie attività, ripristino attrezzature). Poiché non è possibile prevedere in anticipo quanto si potrà ricavare, il Consiglio deciderà in seguito la destinazione della somma, sentite le necessità della scuola .

Resta esclusa dalla richiesta la scuola dell'infanzia.

Il Dirigente ricorda al Consiglio il comma 622 della legge 296/2006 (finanziaria 2007), dopo aver sancito l'obbligatorietà dell'istruzione per dieci anni ha tra l'altro confermato "il regime di gratuità ai sensi degli articoli 28, comma 1, e 30, comma 2, secondo periodo, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226" . Pertanto se ne desume che "In ragione dei principi di obbligatorietà e di gratuità , non è dunque consentito imporre tasse o richiedere contributi obbligatori alle famiglie di qualsiasi genere o natura per l'espletamento delle attività curricolari e di quelle connesse all'assolvimento dell'obbligo scolastico (fotocopie, materiale didattico o altro) fatti salvi i rimborsi delle spese sostenute per conto delle famiglie medesime (quali ad es: assicurazione individuale degli studenti per RC e infortuni, libretto delle assenze, gite scolastiche, ect). Eventuali contributi per l'arricchimento dell'offerta culturale e formativa degli alunni possono dunque essere versati dalle famiglie solo ed esclusivamente su base volontaria". Il contributo deve essere inteso come una partecipazione economica delle famiglie per il raggiungimento di un risultato comune, che perciò stesso dovrebbe essere condiviso, finalizzato all'arricchimento dell'offerta e non al funzionamento ordinario.

Il Consiglio dopo ampia discussione, approva la proposta e delibera all'unanimità di richiedere un contributo volontario di € 10,00 (dieci) ai genitori degli alunni iscritti, esclusa l'infanzia, da utilizzare per servizi volti ad arricchire l'offerta formativa.

#### **PUNTO VIII - Elezioni organi collegiali durata annuale;**

Il Dirigente comunica che, come stabilito dalla CM n. 7 del 21 settembre 2016, entro il 31 ottobre 2016 si procederà allo svolgimento delle elezioni degli organi collegiali di durata annuale, secondo le procedure previste dall'Ordinanza Ministeriale n. 215 del 15luglio 1991, modificata ed integrata dalle successive OO MM n 267 del 4 agosto 1995, n.293 del 24 giugno 1996 e numero 267 del 17 giugno 1998. Per dare la possibilità ai genitori che hanno figli nei vari ordini di scuola di poter partecipare alle varie assemblee di classe, e quindi alle operazioni di voto, il Collegio ha proposto di svolgere le suddette elezioni nei seguenti giorni:

- 12 ottobre 2016: Scuola dell'Infanzia;
- 13 ottobre 2016: Scuola Primaria;
- 14 ottobre 2016: Scuola Secondaria;

Il Consiglio, all'unanimità dei presenti, delibera le elezioni per il rinnovo degli organi collegiali di durata annuale come sopra illustrato

Il Consiglio approva.

### **PUNTO IX - Elezioni suppletive;**

Il Dirigente, inoltre, porta a conoscenza del Collegio che bisogna procedere alle elezioni suppletive per la componente genitori ed ATA nel Consiglio D'Istituto. La data sarà stabilita dal Decreto Assessoriale regionale, presumibilmente nella seconda metà di novembre. Il Dirigente Scolastico emanerà il relativo decreto di indizione.

### **PUNTO X - Criteri di ripartizione del Fondo d'Istituto a.s. 2016/17;**

Il Dirigente scolastico ricorda che: 1) La contrattazione d'istituto che segue la deliberazione del Consiglio d'istituto stabilisce i criteri e le modalità per l'utilizzo del personale da retribuire con il fondo e fissa la misura dei compensi in base alle quote stabilite in sede di consiglio d'istituto;

2) Il CCNL 2006-09 assegna infatti al Consiglio d'Istituto, acquisita la delibera del collegio dei docenti, (art. 88, 1° comma) di deliberare i criteri organizzativi di riparto del fondo d'istituto;

3) Nell'ambito di tale competenza, per l'anno scolastico 2014/2015, in sede di contrattazione, la ripartizione delle risorse tra personale Docente e personale ATA, avverrà in misura proporzionale alle rispettive dotazioni organiche. La quota di FIS destinata al personale docente sarà poi ripartita tra i tre ordini di scuola in base alle rispettive dotazioni organiche di diritto.

Pertanto, si propone la seguente ripartizione del FIS: al personale docente in percentuale 70, al personale ATA in percentuale 30%)

Si precisa che le economie del personale docente saranno destinate ai docenti e quelle del personale A.T.A. al medesimo personale; dal budget docenti come sopra definito, verranno tolte:

- attività organizzativa (quote destinate ai Collaboratori del Dirigente e commissioni).

Tolta la quota destinata all'attività organizzativa, il FIS sarà ripartito tra i tre ordini di scuola in relazione al numero complessivo dei docenti e suddiviso in base alle attività svolte ed integrato dalle economie dell'a.s. precedente.

Al netto della quota di cui sopra, sono individuate le seguenti priorità:

- attività organizzativa singoli ordini di scuola (coordinatori di plesso e di classe, incaricati della sicurezza, altre figure in organigramma);
- attività d'insegnamento potenziamento/recupero con gli alunni;
- attività legata ai Progetti d'Istituto con priorità alle progettualità inserite nel PDM;

Il budget destinato al personale ATA sarà utilizzato prioritariamente per retribuire:

- le ore aggiuntive l'orario d'obbligo (lavoro straordinario) al personale amministrativo (escluso il D.S.G.A.);
- le attività svolte in orario scolastico che comportano maggiore carico di responsabilità;
- compiti connessi a maggiore specializzazione;
- supporto prestato alle attività e ai Progetti P.O.F..

Il Consiglio, visto il PTOF e il PDM, vista la proposta contrattuale del Dirigente Scolastico che definisce i criteri di distribuzione delle risorse e di ripartizione del Fondo di Istituto,

**delibera**

all'unanimità dei presenti di ripartire il Fondo d'Istituto a.s. 2016/2017 così come sopra illustrato.

#### **PUNTO XI - Centro sportivo scolastico;**

Il consiglio d'istituto prende visione della nota Miur prot. 5163 del 16/10/2009 avente ad oggetto "linee guida per le attività di educazione fisica, motoria e sportiva nelle scuole di primo e secondo grado – indirizzi operativi" con la quale si impartiscono direttive per il riconoscimento del grande ruolo attribuito alle attività motorie per la crescita dei giovani, per i valori veicolati, per lo sviluppo dell'individuo non solo sul piano fisico ma anche comportamentale, per l'acquisizione di sani stili di vita. Considerato che anche nell'anno 2016/2017 la scuola parteciperà ai giochi sportivi studenteschi, sentito il collegio dei docenti, all'unanimità dei presenti delibera di procedere al rinnovo del Centro Sportivo Scolastico nelle persone di: D.S. Clotilde Graziano, docenti di educazione fisica (da nominare), Collorafi Serafina, Camuti Francesca, , Danzi Maria Clara, Recupero Sebastiano.

#### **PUNTO XII - Regolamento delle attività negoziali – aggiornamento;**

Considerato che, per le acquisizioni in economia di lavori forniture e servizi da parte delle Pubbliche Amministrazioni, le procedure da seguire sono quelle del "Codice dei contratti pubblici" D.Lvo 50/2016 e dal D.I.44/2001 in relazione all'oggetto ed ai limiti di importo delle singole voci di spesa, preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante, con riguardo alle proprie specifiche esigenze.

Considerato che il provvedimento de quo si configura quale atto di natura regolamentare idoneo ad individuare tali fattispecie prima che si proceda all'acquisto;

Tenuto conto che tale atto assume, di norma, la forma del regolamento interno tramite il quale viene individuato l'oggetto delle prestazioni affidabili in economia;

Ritenuto necessario aggiornare il vigente regolamento approvato in data 16 dicembre 2016, rendendolo idoneo a garantire il pieno rispetto delle norme del "Codice dei Contratti", prima di porre in essere le procedure relative agli affidamenti per l'acquisizione in economia di lavori, forniture e servizi;

Considerato che tale regolamento rappresenta l'atto propedeutico alla determina di ogni singola acquisizione

Visto il D.Lvo 50/2016 che sostituisce il D.Lvo 163/2006

DELIBERA

all'unanimità, l'integrazione e l'aggiornamento del regolamento di Istituto sulle attività negoziale come da allegato.

#### **PUNTO XIII - Variazioni di bilancio E.F. 2016;**

Il Consiglio d'Istituto,

Visto il Programma annuale 2016 approvato dal consiglio d'istituto;

Visto che occorre procedere a variazioni del Bilancio per maggiori o minori entrate finalizzate;

Visto che occorre procedere a variazioni del piano conti;

Visto il regolamento contabile e in particolare il comma 4 dell'art. 6;

Viste le disposizioni n 14 e 15 del dirigente come sotto riportate

**ENTRATE****SPESE**

<b>Descrizione</b>	<b>Entr.</b>	<b>Importo</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Spese</b>	<b>Importo</b>
Minore entrata per il Progetto dalla classe al Palcoscenico – Creartes 2016	2/4	- € 125,66	Compensi netti-DOCENTI	P32- 1/5/1	- € 1.158,25
			Ritenute Previdenziali e Assistenziali	P32- 1/5/2	€ 151,34
			Ritenute erariali	P32- 1/5/3	€ 466,06
			Compensi netti – ATA	P32- 1/6/1	-€ 487,10
			Ritenute Previdenziali e Assistenziali	P32- 1/6/2	€ 64,55
			Ritenute erariali	P32- 1/6/3	€ 173,05
			IRAP	P32- 1/11/1	€ 200,57
			INPDAP	P32- 1/11/2	€ 571,00
			Cancelleria	P32- 2/1/2	- € 24,76
			Strumenti tecnico-specialistici	P32- 2/3/7	€ 17,88
			Consulenza	P32- 3/1/5	- € 100,00
<b>TOTALE</b>		<b>- € 125,66</b>			<b>- € 125,66</b>

<b>Descrizione</b>	<b>Entr.</b>	<b>Importo</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Spese</b>	<b>Importo</b>
Progetto Mantenimento Decoro e Funzionalità Immobili Scolastici	2/4	€ 11.200,00	Manutenzione Straordinaria Fabbricati	P34- 6/4/3	€ 11.200,00
<b>TOTALE</b>		<b>€ 11.200,00</b>	<b>TOTALE</b>		<b>€ 11.200,00</b>

**Delibera**

All'unanimità dei presenti di apportare le suddette variazioni al Programma Annuale 2016

**PUNTO XIV - accordo di rete RE. SA. BES**

Il Dirigente informa il Consiglio che il Collegio dei Docenti ha proposto l'adesione, anche per il corrente anno scolastico, alla rete RESABES che unisce le scuole della provincia di Messina per supporto e consulenza nella didattica degli alunni con bisogni



educativi speciali. L'Istituto richiede gli sportelli di consulenza (2 mensili per 6 mesi) al costo di € 400,00 che verranno versati alla scuola capofila.

Il Consiglio, valutata l'opportunità offerta dalla rete, delibera all'unanimità l'adesione alla rete RESABES per la realizzazione di sportelli di consulenza a cura di un esperto psicopedagoga così come sopra illustrato.

**PUNTO XV: Varie ed eventuali**

Il D.S. illustra gli ultimi sviluppi dei lavori nelle scuole dell'Istituto e quali possono essere eventualmente essere le sistemazioni delle classi, visto l'imminente inizio delle lezioni.

A San Piero Patti la scuola primaria nella sua sede naturale e la scuola secondaria nelle aule al pianterreno; a Librizzi la scuola primaria e secondaria al primo piano del plesso; La primaria di colla ubicata temporaneamente a S. Opolo.

Esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, la seduta di chiude alle ore 19:00.

LA SEGRETARIA

Arlotta Maria Elena

IL PRESIDENTE

Limina Antonino